

flash

ATLETICA

Morta in allenamento la fidanzata di Bekele, olimpionico nei 10mila

La fidanzata del campione olimpico dei diecimila metri ad Atene, l'etiopio Kenenisa Bekele (nella foto), è morta ieri ad Addis Abeba mentre si allenava proprio assieme al suo ragazzo. Secondo quanto ha raccontato Tolosa Kutu, l'allenatore della ragazza, i due avevano cominciato da poco a correre quando lei, la diciottenne Alem Techale con cui Bekele avrebbe dovuto sposarsi a maggio, si è accasciata al suolo colpita da collasso. Inutile ogni soccorso.



Baseball, sfiorato il salary cap: multa da 25 mln di dollari per gli Yankees

Usa, giudici severi con chi ha violato la regola che attenua la sproporzione economica tra i club. I soldi alle altre squadre

Marco Buttafuoco

Piove sul bagnato per i New York Yankees di baseball, il team sportivo più ricco del pianeta. I "bombardieri del Bronx", dopo essere stati battuti quest'anno dai Red Sox di Boston nella finale interlega del campionato USA sono incappati in una terrificante batosta finanziaria. Dovranno pagare infatti ben 25 milioni di dollari di "luxury tax", la punizione che le Major Leagues infliggono a chi sfiora il limite stabilito dall'accordo fra giocatori e leghe nel 2002. La norma, meglio nota come "salary cap", fu introdotta per evitare che i club più ricchi potessero far

pesare eccessivamente la loro forza economica e per evitare pericolose rincorse all'ingaggio più alto, all'acquisto più eclatante. Il limite viene calcolato sulla base degli introiti complessivi di ciascuna società. La penale prevista è del 22,5% del totale dello sfioramento. Agli Yankees, recidivi perché già trovati in difetto lo scorso anno, è stata comminata un'addizionale del 7,5%. Il club del Bronx ha quindi dovuto pagare un 30% secco della somma eccedente il tetto salariale. La gigantesca somma sarà ripartita fra altre società delle Leagues, per permettere loro di rinforzarsi ulteriormente. (Si noti che il monte stipendi della squadra di Tampa Bay, la più "povera" fra le 30 del lotto è superiore di soli 4 milioni di dollari alla

multa pagata dai newyorkesi) Non beneficavano di questa entrata né i Red Sox di Boston (dissanguati nel tentativo, riuscito, di arrivare al titolo), multati per ben 3 milioni di dollari e gli Angels di Anaheim, che ne dovranno pagare solo 927.000. Gli Yankees scontano a caro prezzo la campagna acquisti della passata stagione nella quale avevano ingaggiato assi del calibro di Alexis Rodriguez, il cui ingaggio si aggira intorno ai 20 milioni di dollari annui. Le spese faraoniche non sono servite a vincere un titolo che manca oramai dal 2000. Servivano invece a rinforzare i team più deboli, a riequilibrare i valori in campo, a dare a tutti il massimo di opportunità nella corsa alla vittoria finale.

«Al Settebello porto il mio segreto vincente»

Pallanuoto, dopo i trionfi col Setterosa, Formiconi inizia l'avventura di ct dell'Italia maschile

Massimo Franchi

La voglia di vincere è la stessa. Quella è la molla che lo fa rituffare in una nuova piscina, incurante della zavorra fatta di una medaglia d'oro olimpica e della fama di allenatore più vincente al mondo.

Pierluigi Formiconi ha lasciato le sue ragazze del Setterosa con cui ha vinto tutto per riportare in alto i fratelli del Settebello, reduci dallo schiaffo preso ad Atene. Si parte con le qualificazioni per i Mondiali ad Imperia e non si può sbagliare.

Formiconi, inizia una nuova avventura. Uno che ha vinto tutto si emoziona ancora?

«No, una certa esperienza ce l'ho. Solo tanta adrenalina e voglia di far bene. Ho avuto la possibilità di lavorare solo 10 giorni con i ragazzi, però credo che la delusione olimpica abbia fatto bene. Ho trovato gente che ha riflettuto, con i piedi per terra e ancora voglia di imparare e lavorare con entusiasmo. Dopo tutto siamo vice campioni mondiali e ad Atene abbiamo avuto anche tanta sfortuna».

Il suo arrivo dovrebbe servire a rifondare l'ambiente e creare un gruppo nuovo. Lei però non ha fatto rivoluzioni, convocando molti dei giocatori che erano ad Atene.

«Non ho la bacchetta magica. L'obiettivo di qualificarsi per i mondiali è troppo vicino, non c'è tempo per gli esperimenti. Per adesso ho potuto lavo-

rare solo sul piano psicologico e pochissimo sul piano tecnico. Il livello è buono, anche se manca il ricambio tra i giovani. Quando ci saremo qualificati cercherò di cambiare stile di gioco e di creare un gruppo solido e unito».

Già, il gruppo. È stato il segreto del Setterosa: niente nostalgie?

«Guardi, al primo allenamento con il maschile dieci giorni fa a Trieste alle 10 di mattina mi ha chiamato una ragazza, il nome non lo faccio. Mi ha chiesto: "Ma non ti manchiamo?". Mi ha fatto molto piacere, ma la vita va avanti».

Esiste una ricetta per creare un gruppo vincente?

«Non esiste un metodo, né un segreto. L'unica ricetta è quella di lavorare tanto assieme e di avere rispetto e rapporti chiari con tutti. Per vincere nello sport serve sempre un pizzico di fortuna. Con il Setterosa ce la siamo meritata, passando pure dei brutti momenti».

Lei aveva già allenato nei maschi-



Il tecnico della Nazionale Pierluigi Formiconi alle Olimpiadi di Atene, dove ha vinto l'oro con il Setterosa

qualificazioni mondiali

Il nuovo allenatore si fa già «sentire»
L'Italia parte bene con l'Olanda (7-3)

ROMA Dopo aver vinto tutto con il Setterosa, dai mondiali agli europei per arrivare al fantastico oro di Atene, Pierluigi Formiconi ha preso il posto del dimissionario De Crescenzo nell'ottobre scorso.

Dopo un collegiale di dieci giorni e un torneo di preparazione in Slovenia, il Settebello di Formiconi ha subito un primo obiettivo da raggiungere, la qualificazione per i mondiali che si terranno in Canada.

Tre i posti a disposizione ad Imperia da ieri fino a domenica.

A contenderseli con noi, Francia (già battuta nettamente nel torneo in Slovenia), Olanda e Slovacchia, squadre sorteggiate nello stesso girone B assieme all'Italia, e Bielorussia, Croazia, Romania e Slovenia, inserite nel girone A.

Il regolamento prevede che le prime del girone si qualifichino direttamente per la

semifinale mentre seconde e terze si incrociano nei quarti. Il compito non è improbo con la sola Croazia, guidata dall'ex Rudic, e la Romania ad impensierire il Settebello. E ieri a Imperia, il cammino azzurro è cominciato bene: l'Italia, infatti, ieri ha battuto facilmente l'Olanda 7-3. In tv, tutte le partite degli azzurri saranno trasmesse in diretta sui RaiSat.

Le convocazioni del nuovo tecnico azzurro sono state un mix fra i reduci dalla delusione di Atene e i nuovi innesti con ben sei giocatori (il portiere Violetti, Buonocore, Postiglione, Felugo, Di Costanzo e Bencivenga) della Lottomatica Posillipo, squadra imbattuta da diciannove incontri, a formare l'ossatura della Nazionale.

m.f.

Goran Fiorentini:
«Grazie Rudic
ma sono italiano»

ROMA «Io croato? Ringrazio Rudic, ma sono italiano, mi sento italiano e resto in azzurro». Goran Fiorentini risponde così alle proposte dell'ex allenatore della nazionale italiana di pallanuoto che adesso allena la Croazia e la cui intenzione è di portare il maggiore dei due fratelli pallanuotisti nella emergente nazionale biancorossa a scacchi. Nato a Spalato nel 1981, in possesso della nazionalità italiana dall'ottobre del 2000, l'attaccante azzurro milita, insieme al fratello minore Deni, nella «Leonessa Brescia» come italiano a tutti gli effetti. E italiano dice infatti di sentirsi. «Ho letto sui giornali del desiderio di Rudic, ma non ne so davvero niente, nessuno mi ha mai parlato - spiega il ventitreenne azzurro dal ritiro della Nazionale ad Imperia con un discreto accento lombardo - Ma soprattutto non cambio idea. Mi sento italiano, sono italiano e voglio onorare la maglia azzurra. Il croato lo capisco bene e lo parlo anche, soprattutto quando vado a trovare i miei nonni che vivono a Spalato, ma penso e sogno in italiano. Che cosa altro dovrò dire a Rudic per convincerlo a rinunciare?».

le prima di andare al Setterosa.
Più facile lavorare con le donne
con i maschi?

«Un allenatore ha sempre a che fare con atleti, indipendentemente dal sesso. Certo, nella pallanuoto femminile c'è meno forza, meno velocità, ma il campo è lo stesso e così le tattiche. Non cambia molto».

Il suo passaggio al Settebello si è portato dietro un sacco di polemiche. Era già d'accordo con il Recco e poi ha rinunciato. Tornasse indietro cambierebbe qualcosa?

«Ancora oggi sono dispiaciutissimo di quello che è successo e continuo a scusarmi con i dirigenti. La scelta di andare al Recco è stata un po' affrettata, ma non potevo sapere quello che sarebbe successo alle Olimpiadi al Settebello. Appena ho saputo che la Federazione voleva contattarmi ho subito detto di sì, alla Nazionale si dice sempre di sì».

Che cosa ne pensa del campionato italiano. È ancora il più bello del mondo?

«La nuova formula a quattro gironi da quattro ha allargato il numero di squadre e molte non erano in grado di giocare in A1. Ora parte il girone scudetto e si vedrà un livello più alto con il Posillipo che è la squadra da battere. Quello che mi dispiace è che ci sono pochi giovani italiani e tanti stranieri in acqua».

Sta quindi con il Coni e Petrucci che vogliono aumentare i giocatori provenienti dal vivaio per legge.

«Sì, bisogna far giocare i giovani italiani. Il modo non spetta a me trovarlo, ma qualcosa va fatto perché è a rischio il ricambio. In campo giovanile anche nella pallanuoto non vinciamo qualcosa di importante da troppo tempo».

L'avventura con il Settebello è cominciata. Promesse ne vuole fare?

«Io dico sempre che le parole pesano niente. Nello sport come nella vita servono i fatti. Ce ne accorgiamo anche con il disastro in Asia: in tanti dicono di voler partire, ma alla fine in pochi lo fanno. Noi nel nostro piccolo ci siamo autotassati e metteremo all'asta le canottine. È un piccolo passo ma è il modo migliore per mettersi in cammino, in tutti i campi».

Molti stranieri in acqua e pochi ragazzi italiani. Anche nelle giovanili non vinciamo da troppo tempo

in
breve

— **Tsunami, aiuti di Fifa e Cio**
La Lega dona 250mila euro
Lo sport si mobilita per aiutare le disastrate popolazioni asiatiche martorate dal maremoto. La Fifa ha deciso di sbloccare due milioni di dollari (circa un milione e mezzo di euro) da destinare in aiuti. Un milione di dollari, invece, è stato stanziato dal Comitato olimpico internazionale (Cio). La Lega Calcio italiana, invece, devolverà la somma di 250.000 euro che rappresenta l'intero budget già stanziato per iniziative di solidarietà nel corso della stagione sportiva 2004-2005.

— **Real, Luxemburgo comincia con una partita di sei minuti**
Il nuovo tecnico del Real Madrid Wanderlei Luxemburgo Comincerà la sua avventura sulla panchina della Merengues oggi, nel modo più strano: un match di soli sei minuti. Anzi un resto di partita, quei 360 secondi, più recupero, che rimanevano da giocare quando il Bernabeu fu evacuato per allarme bomba durante la gara fra Real Madrid e Real Sociedad. Al momento della sospensione il risultato era di 1-1.

— **Tennis, ok Silvia Farina**
Atp di Adelaide, Starace ko
Silvia Farina Elia ha superato il secondo turno del torneo Wta di Gold Coast, di cui è testa di serie n. 5, battendo la ceca Denisa Chladkova per 5-7 6-1 6-3. Ko, invece, Potito Starace nell'Atp di Adelaide (411 mila dollari di montepremi). Sul cemento dei campi della città australiana, è stato battuto dal francese Julien Benneteau per 6-3 6-4.

— **Calcio, l'iraniano Ali Daei miglior goleador del 2004**
È l'iraniano Ali Daei il superbomber mondiale del 2004. Lo ha stabilito la federazione mondiale degli statistici e degli storici del calcio (Iffhs), che ha preso in esame tutte le partite giocate in ambito internazionale da nazionali e club. Daei ha segnato 17 reti in 16 partite, tutte realizzate con la maglia dell'Iran.

— **Ciclismo, ucciso in Russia l'olimpionico Neliubine**
Dimitri Neliubine, campione olimpico a Seul '88 nell'inseguimento a squadre, è stato ucciso a San Pietroburgo. Il 33enne è stato pugnalato da sconosciuti mentre festeggiava insieme a degli amici.

Per ricevere le notizie de l'Unità sul tuo telefonino, manda un SMS al 482501 e scrivi: unita si sarai aggiornato in tempo reale sui fatti più importanti della giornata
Ora anche per i clienti Vodafone!

per disattivare, manda un SMS al 482501 e scrivi unita no
info su operatori e costi SMS (max 16 cent) su www.unita.it